



Studi psicanalitici della famiglia e della coppia

Associazione Paolo Saccani,
via Revere, 9 - Milano (Italia)

MODELLO DI RIFERIMENTO TEORICO

*Il nostro modello teorico di riferimento è stato elaborato da **Paolo Saccani**, psicoanalista, membro fondatore del Centro Studi di Psicoterapia di via Ariosto a Milano (Italia). Egli ha dedicato una parte molto importante del suo lavoro clinico, di ricerca e di insegnamento alla psicoterapia della famiglia e della coppia improntata alla psicoanalisi., estendendo alla psicoterapia psicoanalitica della coppia e della famiglia le concettualizzazioni di **Joseph ed Anne Marie Sandler**, dell'Istituto Anna Freud di Londra.*

I punti cardine della ricchissima concettualizzazione teorica di J. e A.M. Sandler a cui facciamo riferimento anche per la terapia congiunta (Sandler J. e A.M. – Gli oggetti interni-una rivisitazione, F. Angeli, Milano, 2002) possono essere così sintetizzati:

** i desideri e i meccanismi inconsci di un individuo sono rappresentati intrapsichicamente, in modo descrittivo, da immagini e fantasie inconse in cui il sé e l'oggetto che interagiscono sono rappresentati in particolari ruoli.*

**La perdita dell'omeostasi emotiva, per cause interne o esterne all'individuo, costituisce il motore del desiderio, inteso come aspirazione a ristabilire quel sentimento di sicurezza perduto, desiderio che contempla una rappresentazione del Sé in interazione soddisfacente con la rappresentazione dell'oggetto.*

** ogni persona tende a mantenere o a ripristinare il **sentimento** di base di **sicurezza e benessere** nella forma sperimentata nella relazione precoce con la madre;*

questo sentimento di sicurezza deriva da una specifica relazione intrapsichica inconscia che l'individuo tende ad attualizzare in forme mascherate attraverso l'identità di percezione** per raggiungere la quale egli induce attraverso tentativi sottili e mascherati l'altro a comportarsi in quel particolare modo necessario a ripristinare la relazione di ruolo intrapsichico a lui familiare. Il desiderio o la fantasia di desiderio cerca l'appagamento attraverso l'identità di percezione, un'esperienza percettivamente identica a quella che nel passato aveva dato soddisfacimento.*

Questa esperienza è l'attualizzazione, che è un agire su se stessi o sul mondo "reale" o "attuale" in modo tale che la percezione arrivi a coincidere con la realtà desiderata.

Ci sono varie forme di attualizzazione: c'è l'attualizzazione illusoria, l'attualizzazione delirante, l'attualizzazione allucinatoria, l'attualizzazione simbolica, attraverso il sogno, i sogni ad occhi aperti, il sintomo nevrotico, i tratti di carattere, la scelta e la relazione oggettuale.

In più parti del loro lavoro, i Sandler ribadiscono che queste manipolazioni e provocazioni si verificano tutti i giorni e sono presenti in varia misura in tutte le relazioni.



Studi psicanalitici della famiglia e della coppia

**Il ripristino del sentimento di benessere e sicurezza può avvenire attraverso il processo di separazione-individuazione: questa è la modalità adattativa più sana, che consente all'individuo di utilizzare le proprie risorse attuali e sperimentare il piacere di funzionare tollerando contemporaneamente il dolore dei propri limiti.*

** Non sempre però l'individuo è in grado di tollerare il dolore psichico derivante da tale processo; il sentimento di benessere e sicurezza sarà ripristinato attraverso quella modalità specifica che in precedenti occasioni ha funzionato: sarà uno dei meccanismi di difesa descritti da A. Freud ma potrà essere anche un **sintomo**. (J. Sandler e coll. La ricerca in psicoanalisi, Boringhieri, Torino, 1980)*

** Riguardo alla relazione paziente-terapeuta, l'attenzione di Sandler era rivolta in particolare al controtransfert come adesione inconscia dell'analista all'induzione del paziente. Ma Sandler afferma anche che "la rispondenza di ruolo....si verifica sia in analisi che al di fuori di essa.....la tendenza all'attualizzazione fa parte dell'aspetto di soddisfacimento di desiderio di tutte le relazioni oggettuali. (J. e A.M.Sandler, Gli oggetti interni, pag. 83)*

In modo particolare Saccani e Sandler hanno approfondito la scelta del partner, che avviene dopo un'accurata operazione di "prova" e di esplorazione per verificare se l'altra persona possiede attributi significativi di un'importante figura del passato, e sia disponibile ad attualizzare quel particolare tipo di relazione in grado di soddisfare nell'attualità quel desiderio o quella fantasia di desiderio attraverso la rispondenza di ruolo.

Così come per il sogno quindi, la relazione manifesta può essere considerata come un derivato di una sottostante relazione di ruolo in fantasia di soddisfacimento di desiderio, spesso radicalmente modificata, nel suo cammino verso la superficie, dall'utilizzo di meccanismi di difesa tra i quali vengono considerati anche l'identificazione proiettiva (M. Klein) e l'uso (metaforico)dell'oggetto come "contenitore" (Bion).

Tuttavia solo la capacità di sviluppare un inconscio "lavoro di comprensione" come quello che avviene nel sogno attraverso il processo centripeto permette all'attualizzazione di realizzare il soddisfacimento del desiderio.



Studi psicanalitici della famiglia e della coppia

Da questo complesso e profondo contributo teorico e clinico ha preso l'avvio Paolo Sacconi nell'elaborazione di una tecnica terapeutica che vedeva come oggetto di analisi l'interazione della coppia, utilizzando sedute congiunte.

Ciò era da lui considerato possibile nelle situazioni in cui non c'era la possibilità di intraprendere una psicoterapia individuale ed erano presenti due fondamentali requisiti:

l'investimento affettivo sulla coppia da parte di entrambi

- la curiosità a comprendere il significato dell'altro nel proprio mondo interno.*

Nostro compito è di analizzare e comprendere insieme ai partner quali sono i desideri e i bisogni che entrambi hanno cercato di attualizzare attraverso la loro relazione, quali sono i cambiamenti intervenuti e da parte di chi, per poter riconoscere i desideri attuali di entrambi e la possibilità di ottenerne un adeguato soddisfacimento attraverso un nuovo stile relazionale sperimentato e rafforzato nella relazione terapeutica.

*In particolare, attraverso la relazione che si sviluppa tra loro davanti ed insieme a noi, si promuoverà la possibilità che ognuno dei due riconosca l'altro come **soggetto "separato"**, con il suo mondo interno, le sue esperienze, i suoi stati mentali, la sua storia familiare ed individuale, dotato di un proprio centro di iniziativa e agente del proprio desiderio.*

Questa continua oscillazione tra il vissuto dell'altro come "oggetto", finalizzato al soddisfacimento di un proprio bisogno e l'altro come "soggetto separato" potrà essere alla base di una relazione nuova tra i due partners, funzionale al raggiungimento di nuove mete vicine alla rappresentazione attuale del Sé e fonte di sentimenti di sicurezza e benessere.

Paolo Sacconi ha scelto di trasmettere le sue elaborazioni teoriche e la sua metodologia di lavoro clinico e di ricerca attraverso la formazione di Allievi che prese da subito la configurazione di una Scuola all'interno del Centro Studi di via Ariosto a Milano, (Italia).

Dopo la sua morte, avvenuta nel 2000, assieme ad un gruppo di suoi allievi, abbiamo costituito l'Associazione che porta il suo nome con l'intento di portare avanti la ricerca ed il confronto sia all'interno che all'esterno dell'Associazione stessa sulla psicoterapia psicoanalitica della coppia e della famiglia.